



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

**Corso di laurea in
Scienze dell'Educatione e della Formazione**

**Insegnamento:
Storia dell'educazione
a.a. 2021/2022**

**CFU: 8
Ore di lezione: 48**

**Docente: Alessandro Sanzo
E-mail: alessandro.sanzo@unirc.it**



16 marzo 2021

Argomenti della lezione:

- Il Liceo “Ennio Quirino Visconti”.
- La direzione museale di Giuseppe Dalla Vedova;
- Il MIE all’opera.



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

Un gabinetto, quello di fisica, che nel 1894 – primo in Italia – si gioverà della corrente elettrica per innovare la didattica.

Meteorografo costruito da Padre Secchi. Per la realizzazione il Secchi fu premiato da Napoleone III con la Legion d'Onore alla Esposizione Universale di Parigi del 1867. L'apparecchio consentiva la registrazione per via elettrica della temperatura ai regimi secco e umido, della pressione barometrica, della direzione e velocità del vento, della intensità e durata della pioggia.





Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

La direzione museale di
Giuseppe Dalla Vedova

Giuseppe Dalla Vedova (Padova, 29 gennaio 1834 –
Roma, 21 settembre 1919)





Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

Istruire il popolo quanto basta, educarlo più che si può.
Guido Baccelli (1875)



Per l'esercizio e lo svolgimento dell'intelletto, cento notizie accettate per fede non valgono una cognizione ricavata dalla propria **osservazione** [...]; e se altra volta premeva o bastava **educare i sudditi**, non ad esaminare, ma **a credere**, oggimai è **urgentissimo d'abituare i cittadini ad osservare, intendere, pensare.**

Per conseguenza la prima lezione di geografia non muoverà dal cosmo, ma dalla camera di scuola; e dovrà camminare da principio, per così dire, sui passi del fanciullo e finire questa prima scorsa appunto colà, donde altre volte la cominciava.

Giuseppe Dalla Vedova (1877)



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

La “sfortuna” storiografica di Dalla Vedova come
direttore del Museo



gli studiosi del Museo



pedagogisti e/o studiosi di Labriola



Spunti interessanti presenti nei due saggi



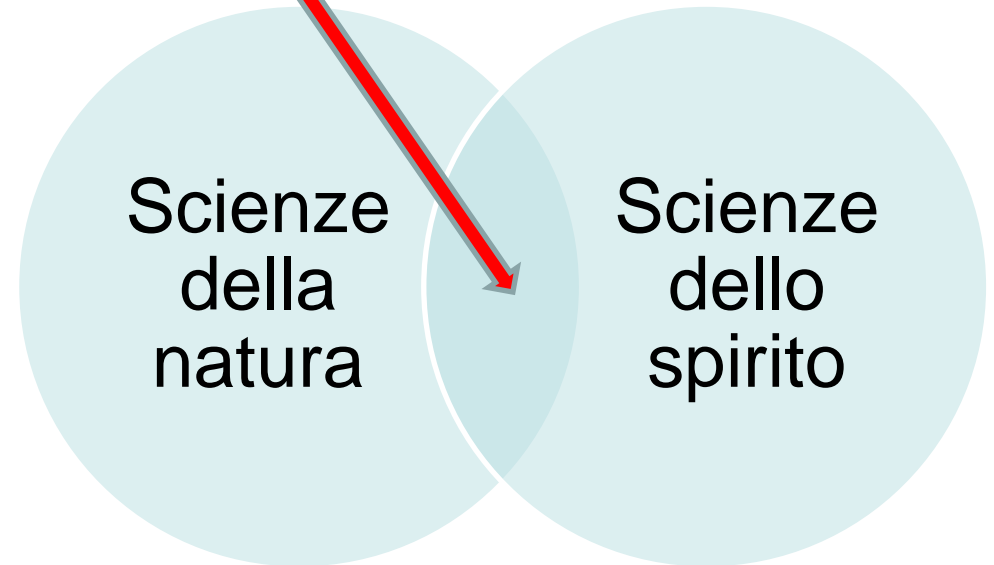
la delineazione della «nuova geografia» anche come scienza di “sintesi”, “connessione” e “intermediazione” tra le scienze “della natura” e quelle “dell’uomo”.



Testi



Per Dalla Vedova la **geografia** viene complessivamente a configurarsi come punto di intersezione, di connessione tra le scienze dello spirito e quelle della natura.





Il profilo scientifico del Dalla Vedova direttore del Museo d'Istruzione e di Educazione è quello di uno studioso che apporta un rilevante e significativo contributo al rinnovamento scientifico degli studi geografici in Italia e all'insegnamento della geografia nelle nostre scuole; tale contributo riguarda il **piano epistemologico**, quello **metodologico** e quello **didattico** e, nel triennio 1875-1877, ha avuto proprio nel Museo e nel suo «Giornale» un importante luogo di elaborazione e un efficace strumento operativo.



Possibile avanzare l'ipotesi che Ruggiero Bonghi abbia chiamato Dalla Vedova a Roma per affidargli la direzione del Museo d'Istruzione e *non* la Cattedra di geografia.

Bonghi vuole fortemente Dalla Vedova a Roma, in primo luogo, perché lo riteneva lo studioso più adatto ad assumere la direzione del suo Museo.

Il secondo incarico, la Cattedra di geografia alla Sapienza, appare, in qualche misura, una "conseguenza necessaria" del primo.



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

Gabinetto di lettura

La Biblioteca circolante

Utenti e consulenza scientifica

Le Conferenze pedagogiche

I visitatori stranieri



Pendant le vacances, on convoque ici à des conférences les directeurs et directrices d'écoles normales, les inspecteurs, des instituteurs et institutrices. Des maîtres distingués les aident à s'orienter, à l'aide des nombreux éléments de comparaison qu'ils ont sous les yeux, dans ce qui concerne les méthodes, le mobilier technique, le mobilier scolaire. On leur alloue une indemnité de voyage. C'est là une chose qu'il faudra au plus tôt nous approprier – afferma significativement Pécaut – si nous voulons animer d'un souffle de vie toutes les parties de notre personnel enseignant.